

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE,
ORIENTAMENTO E AREE DI CRISI COMPLESSE

Oggetto: DGR n. 62/2001. DGR n. 2164/2001 e s.i. e m. Criteri e modalità per la verifica a campione dei soggetti accreditati – Anno 2023.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. Di approvare, ai sensi delle delibere n. 62/2001, n. 2164/2001 e s. i. e m. i criteri e le modalità per la verifica a campione dei soggetti accreditati da effettuarsi nell'anno 2023, riportati nell'Allegato A, che forma parte integrante del presente atto.
2. Di approvare il fac-simile del "Resoconto di Rilevazione" di cui all'Allegato B che forma parte integrante del presente atto - composto da una scheda sintetica e da due check list di controllo – che dovrà essere redatto ad ogni rilevazione e dovrà essere sottoscritto dai soggetti incaricati della rilevazione e dal legale rappresentante della struttura accreditata.
3. Di pubblicare il presente decreto per estremi nel B.U.R. della Regione Marche.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- D.G.R. n. 62 del 17/01/2001 ad oggetto: L. 196/97 – Art. 17. Approvazione del Regolamento istitutivo del Dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche (DAFORM).
- D.G.R. n. 2164 del 18/09/2001 ad oggetto: D.M. n. 166/2001. D.G.R. n. 62 del 17/01/2001 Approvazione delle procedure operative in materia di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche.
- D.G.R. n. 1449 del 28/10/2003 ad oggetto: Accreditamento delle strutture formative della Regione Marche. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 62 del 17/01/2001 e alla D.G.R. n. 2164 del 18/09/2001.
- D.G.R. n. 721 del 13/06/2005 ad oggetto: D.G.R. n. 62/2001 - D.G.R. n. 2164/2001 -
- D.G.R. n. 1449/2003. Applicazione del Regolamento istitutivo del Dispositivo di accreditamento alle strutture che erogano iniziative formative di cui all'art. 10 comma 2 della L.R. 16/90 e successive modifiche.
- D.G.R. n. 1071 del 19/09/2005 ad oggetto: D.M. 174/2001. Standard minimi di competenze professionali - Approvazione del Regolamento integrativo del Dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche (DAFORM) di cui alla D.G.R. n. 62 del 17/01/2001 e integrazione alla D.G.R. 2164/2001.
- D.G.R. n. 974 del 16/07/2008 ad oggetto: DGR n. 62/2001. Integrazione del Regolamento istitutivo del Dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche.
- D.G.R. n. 987 del 15/06/2009 ad oggetto: Accreditamento delle strutture formative. Applicazione delle disposizioni della D.G.R. n. 974/2008 alle iniziative formative autorizzate dalle Amministrazioni Provinciali ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 16/90 e s. m.
- D.G.R. n. 1035 del 28/06/2010 ad oggetto: D.G.R. n. 62/2001 - D.G.R. n. 2164/2001 e s.m.i Integrazione delle procedure di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi del D. Lgs. n. 226 del 17/10/2005.
- D.G.R. n. 802 del 04/06/2012: "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro.
- D.G.R. n. 349 del 10/04/2017 ad oggetto: Modifica della deliberazione della Giunta Regionale n. 1035/2010: "D.G.R. n. 62/2001 - D.G.R. n. 2164/2001 e s. i. Integrazione delle procedure di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi del D. Lgs. n. 226 del 17/10/2005".
- D.G.R. n. 1217 del 17/09/2018 ad oggetto: Recepimento dell'Accordo in CSR n. 209/CSR del 23 novembre 2017. Approvazione del profilo professionale di "Assistente di Studio Odontoiatrico – ASO" e del relativo standard formativo.
- D.G.R. n. 1771 del 27/12/2018 ad oggetto: Revoca DGR 526 del 23/04/2018 ad oggetto: "DGR 1117/2016 – Criteri specifici per l'iscrizione nell'Elenco degli Enti accreditati per

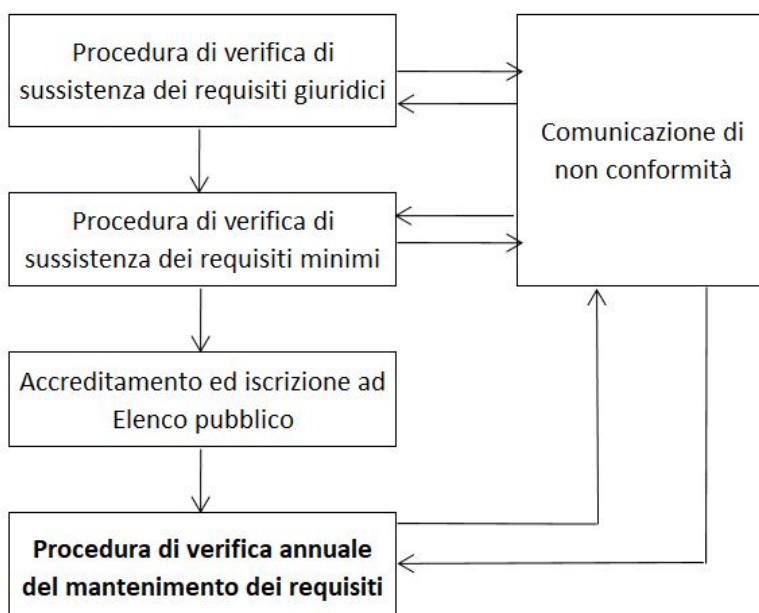


erogare formazione in materia di Interventi Assistiti con gli Animali (IAA), e procedure di autorizzazione allo svolgimento di corsi riconosciuti dalla Regione Marche.

- D.G.R. n. 254 del 11/03/2019 – D.G.R. n. 62/2001 – D.G.R. n. 2164/2001 e s.m.i.: Criteri e modalità per il riconoscimento delle Academy aziendali.
- D.G.R. n. 620 del 27/05/2019 – Disposizioni specifiche per l’accreditamento delle “Botteghe-Scuola” di cui all’art. 36 della L.R. n. 20/2003 e s.m.i.

Motivazione

L’attuazione operativa del Dispositivo di accreditamento (DAFORM) di cui alle delibere n. 62/2001, n. 2164/2001 e s. i. e m. è articolata su cinque fasi, di cui di seguito si evidenziano le relazioni di flusso:



1. Procedura di verifica di sussistenza dei requisiti giuridici e degli impegni formali: è la procedura che avvia il processo di accreditamento. Ha per obiettivo la valutazione della presenza delle condizioni minime che consentono l’istruzione del procedimento, definite in particolare con riferimento ai requisiti giuridici ed impegni formali (requisiti da R.1 a R.6 della D.G.R. 2164/2001 e s. i.). La procedura prevede l’esame della documentazione trasmessa dal soggetto richiedente l’accreditamento da parte della competente Struttura regionale in materia di Accreditamento delle strutture formative.
2. Procedura di verifica di sussistenza dei requisiti minimi di accreditamento: è la procedura attraverso cui, successivamente ad esito positivo della procedura di valutazione di completezza e congruenza della documentazione, è svolta la verifica di sussistenza dei requisiti minimi di accreditamento (requisiti da R. 7 a R. 32 di cui alla delibera 2164/2001 e s. i., requisito R. 16b di cui alla delibera n. 1071/2005, requisiti di cui alla DGR 1035/2010). La procedura prevede l’esame della documentazione trasmessa dal soggetto richiedente l’accreditamento da parte della competente Struttura regionale in



materia di Accreditamento delle strutture formative.

3. Accreditamento ed iscrizione ad Elenco pubblico: è la fase in cui, preso atto degli esiti positivi della verifica di sussistenza dei requisiti minimi, viene emesso il decreto di accreditamento della sede operativa richiedente; la sede operativa viene poi iscritta in un apposito Elenco pubblico che reca l'indicazione dei confini di validità (tipologia/e formativa/e, durata, eventuale regime provvisorio) dell'accREDITamento.
4. Comunicazione di non conformità: la comunicazione di non conformità viene effettuata quando viene rilevata una non conformità nella procedura (p.e. incompletezza della documentazione) e/o nella sussistenza di uno o più requisiti minimi. Le non conformità sono comunicate per iscritto ed in modo motivato, al fine di porre il soggetto nella migliore condizione di adeguamento.
5. Procedura di verifica annuale del mantenimento dei requisiti: è la procedura attraverso cui si provvede alla verifica periodica del mantenimento dei requisiti minimi, attraverso acquisizione di autocertificazioni, documentazione già in possesso della pubblica amministrazione o esito di verifiche presso la sede operativa oggetto di accREDITamento.

Secondo la delibera 2164/2001 e s. i., dunque, la procedura di verifica annuale del mantenimento dei requisiti è la procedura attraverso cui si provvede alla verifica periodica del mantenimento dei requisiti di accREDITamento, attraverso acquisizione di autocertificazioni, o esito di verifica presso le sedi operative accREDITate.

La sopra citata delibera 2164/2001 ha stabilito che la verifica presso la singola sede accREDITata di un soggetto gestore è svolta quando ricorre una fra le seguenti condizioni:

- a) inclusione del soggetto in un campione di strutture accREDITate;
- b) in presenza di segnalazione di non conformità motivata e debitamente sottoscritta da parte di qualsiasi persona;
- c) in presenza di violazione di norme, anche non direttamente afferenti all'accREDITamento, accertata o in fase di accertamento da parte dell'autorità giudiziaria.

Col presente decreto si propone di riattivare l'attività di auditing a partire dal 30/01/2023 secondo i criteri e le modalità riportati nell'Allegato A, che forma parte integrante del presente atto. Si propone altresì di approvare il fac-simile del Resoconto di Rilevazione composto da una scheda sintetica e da due check list di controllo, come descritto all'Allegato B che forma parte integrante del presente atto. Il resoconto deve essere sottoscritto dai soggetti incaricati della rilevazione e dal rappresentante legale della struttura.

Dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Esito dell'istruttoria

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di adottare un decreto ad oggetto:

DGR n. 62/2001. DGR n. 2164/2001 e s. i. e m. Criteri e modalità per la verifica a campione dei soggetti accREDITati – Anno 2023.



La sottoscritta dichiara, ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

La responsabile del procedimento
(Grazia Giambalvo)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A - Criteri e modalità per la verifica a campione dei soggetti accreditati – Anno 2023
Allegato B – Resoconto di rilevazione

